

NUOVO LIBRO DI MONS. BRUNO FABIO PIGHIN

“Bioetica teologica. Manuale di sintesi globale”: un volume che affronta le questioni più scottanti sulla vita umana dalla maternità surrogata all'eutanasia

Bruno Fabio Pighin, Bioetica teologica. Manuale di sintesi globale, Edizioni Marcianum Press, Venezia 2025, 328 pp.

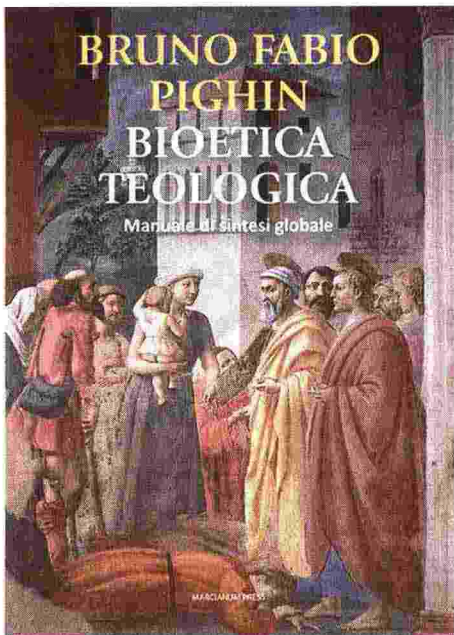
Esce fresca di stampa in questi giorni una nuova opera del prof. Bruno Fabio Pighin dedicata alla bioetica teologica. Il volume si presenta quale **manuale di sintesi globale**, come afferma il sottotitolo, riguardo le “questioni più scottanti sulla vita umana: dalla procreazione artificiale alla maternità ‘surrogata’, all’ingegneria genetica alla piaga dell’aborto, dalla sterilizzazione al cambio di sesso, dal trapianto di organi all’uso delle cellule staminali, dall’eutanasia al suicidio ‘assistito’, dall’omicidio agli orrori delle guerre, dalla legittima difesa alla pena di morte”.

Lenorme quantità di argomenti, difficili e complessi, è suddivisa in tre grandi parti seguendo, quasi idealmente, il cammino della vita umana: dal concepimento e la nascita, al tema del vivere in salute, fino alla morte.

Il primo capitolo, inserito nella prima parte, costituisce il grande portale di accesso a tutta la trattazione successiva perché si trovano descritti, in forma chiara e documentata, i principi fondativi della bioetica teologica.

Gli altri quindici capitoli scandiscono le tematiche inerenti alla vita umana.

Il lettore non deve mai perdere



La copertina del volume in uscita di mons. Pighin

l'attenzione dall'aggettivo utilizzato nel titolo - ‘teologica’ - che afferrerà all'orizzonte di significato a cui l'autore fa riferimento.

Non quindi solo un manuale

su temi bioetici, già difficili per i complessi rapporti tra medicina, etica e diritto, **ma anche sulla scienza teologica**, ambito del sapere non meno articolato, perché richiede competenze

sulla Bibbia, sulla storia della Chiesa, sulle correnti filosofiche e le dottrine sociali, sul diritto canonico ed ecclesiastico, sul vasto tesoro del magistero della Chiesa.

L'opera del prof. Pighin è la prima sintesi di così ampio respiro, su diversificati campi del sapere nei quali è difficile avere competenze in modo sempre approfondito; chi conosce l'autore sa che, nella sua lunga carriera accademica di insegnante e infaticabile ricercatore, ha coltivato molti ambiti dello scibile umano e teologico.

Pertanto, tale suo nuovo contributo **costituisce contemporaneamente un punto di arrivo e di partenza**: di arrivo, perché le tematiche concernenti la vita umana, dal nascere al morire, trovano in questo manuale un'illuminata spiegazione dei termini, delle

questioni, dei presupposti culturali che soggiacciono ai problemi, della posta in gioco di tecniche mediche e mentalità giuridiche...; altresì di partenza, perché ciò di cui si tratta - la vita umana - è **materia incandescente che provoca nell'esistenza dei singoli e nella società spinte e tensioni** da rielabo-

rare sempre da capo, a partire da quei principi fondativi che **Pighin espone con magistrale chiarezza** nel primo capitolo: dignità assoluta della persona umana, responsabilità di sé di

fronte alla coscienza e a Dio, principio di totalità, di proporzionalità e di solidarietà.

Come insegna la storia delle scienze, vi è sempre la tentazione di fare del proprio campo del sapere il principale, se non l'unico, criterio con il quale guardare la realtà delle cose, smarrendo inevitabilmente pezzi di conoscenza e di bene. Ogni buon medico parte dai sintomi per guarire le malattie, sapendo tuttavia che non sempre dove si sente dolore vi è anche la causa del male stesso,

per tanto sa che deve tenere conto dell'insieme dell'organismo vivente. **Così ogni teologo ha il**

compito di tenere insieme il sapere umano e quello rivelato. Può capitare che anche il pensiero scientifico e quello teologico, a volte prigionieri dell'alta raffinatezza dei propri metodi e ragionamenti, si pensino arroccati in una fermezza inespugnabile di verità.

Il dialogo tra le discipline de-

ve divenire la migliore medicina contro l'arroganza, a volte violenta, di chi ha pretese assolute.

Il manuale di sintesi di Pighin, a tal proposito, non dimentica mai l'aspetto della interdisciplinarietà e della transdisciplinarietà, caratteristiche che Papa Francesco ha chiesto alla teologia per il tempo ecclesiale che stiamo vivendo (*Veritatis Gaudium* 4).

Aver scritto un manuale è già di per sé un merito lodevole ben consapevoli che ogni sintesi, specialmente se ha come argomento la vita umana, resterà sempre un cantiere aperto; la sintesi, però, è anche una sfida per ogni lettore intelligente che non vuole cedere al pressapochismo superficiale, né alla sbrighatività nell'affrontare le questioni senza una paziente disamina degli aspetti umani, medici, giuridici, filosofici, teologici, ecclesiali, sociali.

Il prof. Pighin, con le sue molteplici competenze, attraverso questo suo lavoro, **sa essere una guida sicura alla quale ci si può affidare per comprendere nel modo più congruo possibile la dignità assoluta di ogni persona umana**.

Maurizio Girolami
Preside Facoltà teologica del Triveneto

Il volume sarà distribuito nelle librerie dal prossimo 24 gennaio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035